



## Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa - Esercizio 2020



## **Associazione Xbrl Italia**

### **Esercizio 2020**

# **Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa**

## **Sommario**

---

Relazione sulla Gestione	Sezione 1 Pag. 4
Prospetti di Bilancio	Sezione 2 Pag. 17
Nota Integrativa	Sezione 3 Pag. 21
Relazione Collegio dei Revisori	Sezione 4 Pag. 26

## **Consiglio Direttivo in carica alla data di riferimento del bilancio**

Stefano Pighini	Presidente	AIAF
Simone Ambroselli	Consigliere	ISTAT
Stefania Celebrini	Consigliere	ABI
Pierluigi Sodini	Consigliere	Unioncamere
Sergio Mattiuz	Consigliere	ANIA
Leonardo Benvenuto	Consigliere	Assonime
Valeria Pellegrini	Consigliere	Banca d'Italia
Valentina Bolelli	Consigliere	Borsa Italiana
Roberto Cunsolo	Consigliere	CNDCEC
Francesca Mariotti	Consigliere	Confindustria
Sergio Antonica	Consigliere	IVASS
Marco Venuti	Consigliere	OIC
Luca Erzegovesi	Consigliere	Università di Trento
Carlo Mancinelli	Consigliere	Corte dei conti
Alessandra Sbezzi	Consigliere	SOGEI
Eugenio Virguti	Segretario Generale	

## **Collegio dei Revisori in carica alla data di riferimento del bilancio**

Giovanni Varallo	Presidente
Alberto Balestreri	Revisore
Francesco Rocchi	Revisore

## Sezione 1 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2020 dell'Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario (Xbrl Italia), quattordicesimo Bilancio della nostra Associazione.

### Costituzione dell'Associazione

Il 27 settembre 2006:

- ABI
- AIAF
- ANIA
- Assonime
- Banca d'Italia
- Borsa Italiana
- Confindustria
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (oggi CNDCEC)
- Consiglio Nazionale Ragionieri e Periti Commerciali (oggi CNDCEC)
- ISVAP (oggi IVASS)
- OIC
- UnionCamere

hanno costituito l'“Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico – finanziario” (Xbrl Italia), con l'obiettivo di standardizzare e ammodernare la comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

XBRL Italia è stata riconosciuta come giurisdizione italiana all'interno del consorzio Xbrl International nel maggio 2007, diventando operativa, e ne è divenuta Membro definitivo nel 2009. Nel maggio del 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a Xbrl Europe offrendo, negli anni, una fattiva e continua collaborazione nei Gruppi di Lavoro e di Studio.

### Obiettivi dell' Associazione

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

1. favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, statistica e degli altri flussi informativi strutturabili rilevanti per il sistema Paese attraverso la diffusione di

tassonomie condivise a livello nazionale e, ove possibile, coerenti con quelle di riferimento in ambito internazionale;

2. promuovere l'implementazione, l'adozione e lo sviluppo nazionale e internazionale di standard tecnologici in grado di agevolare e rendere efficienti la gestione e lo scambio delle informazioni indicate al punto 1. Per la rappresentazione dell'informazione finanziaria e contabile l'Associazione supporta lo standard Xbrl;
3. tutelare gli interessi generali derivanti dal processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl in Italia, promuovere, costruire e favorire lo spirito di collaborazione tra i Membri dell'Associazione, e sostenere le iniziative che possano contribuire al processo di implementazione, adozione, sviluppo di Xbrl e al riconoscimento della sua utilità;
4. collaborare con le istituzioni pubbliche, per l'implementazione delle tassonomie e coordinare attività, atti ed eventi, processi, studi, analisi, ricerche legati allo standard Xbrl che si ritengano adeguati per migliorare lo scambio delle informazioni economico-finanziarie;
5. promuovere e partecipare a studi e ricerche sull'Xbrl in ambito nazionale e internazionale e sostenere gli associati e i terzi in questioni relative al processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl;
6. ricercare ed ideare elaborazioni teoriche, nonché analizzare le migliori esperienze operative su temi di interesse dell'Associazione, anche mediante lo scambio e il confronto con altri soggetti che abbiano i medesimi fini. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo ed alla diffusione di strumenti, metodi e tecnologie che abbiano impatto sulla comunità economico-finanziaria.

## Base Associativa

L'Associazione è costituita da Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Sostenitori. Nello specifico si definiscono:

- a) **Soci Fondatori.** Soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- b) **Soci Ordinari.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente utilizzatori dello standard – che svolgono attività direttamente riconducibili a quelle esplicitate nell'oggetto dell'Associazione, siano in regola con il versamento della quota (differenziata per tipologia di ente) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo;
- c) **Soci Sostenitori.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente sviluppatori e fornitori di prodotti e servizi che si basano sullo standard - che a qualsiasi scopo decidono di supportare gli sforzi dell'Associazione Italiana, possiedono requisiti di professionalità, provvedono al

versamento della quota (differenziata per tipologia di ente/partecipazione) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2020 la compagine associativa dei **soci fondatori, ordinari e sostenitori** era rappresentata da:

### **SOCI FONDATORI**

1. ABI
2. AIAF
3. ANIA
4. Assonime
5. Banca d'Italia
6. Borsa Italiana
7. CNDCEC
8. Confindustria
9. IVASS
10. OIC
11. Unioncamere

### **SOCI ORDINARI**

1. ANDAF
2. ASSIREVI
3. AssoConfidi
4. Assosoftware
5. Banca Popolare di Ragusa
6. Cerved Group S.p.A
7. Corte dei Conti
8. CRIF
9. Infocamere
10. ISTAT
11. Legacoop
12. SOGEI
13. Università di Trento <sup>(1)</sup>
14. Università di Macerata <sup>(1)</sup>
15. Università del Sannio <sup>(1)</sup>
16. CEDACRI

### **SOCI SOSTENITORI**

1. Sovega S.r.l
2. B&B Soft di Raffaele Bubola
3. Wolters Kluwer - Tagetik S.r.l
4. Metoda Finance
5. PwC Advisory S.p.a.
6. IRISCUBE Reply S.p.a.
7. Xperience S.r.l.

---

<sup>1</sup> Si fa riferimento ai Dipartimenti specifici dei vari Atenei che hanno versato le quote associative. Solitamente sono i Dipartimenti di Economia.

8. dott.ssa Elisabetta Taralli
9. dott. Eugenio Virguti (individuale)
10. Sturnis365 S.r.l.
11. Massimo Moscatelli (individuale)
12. Workiva
13. Parseport

## Gli Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

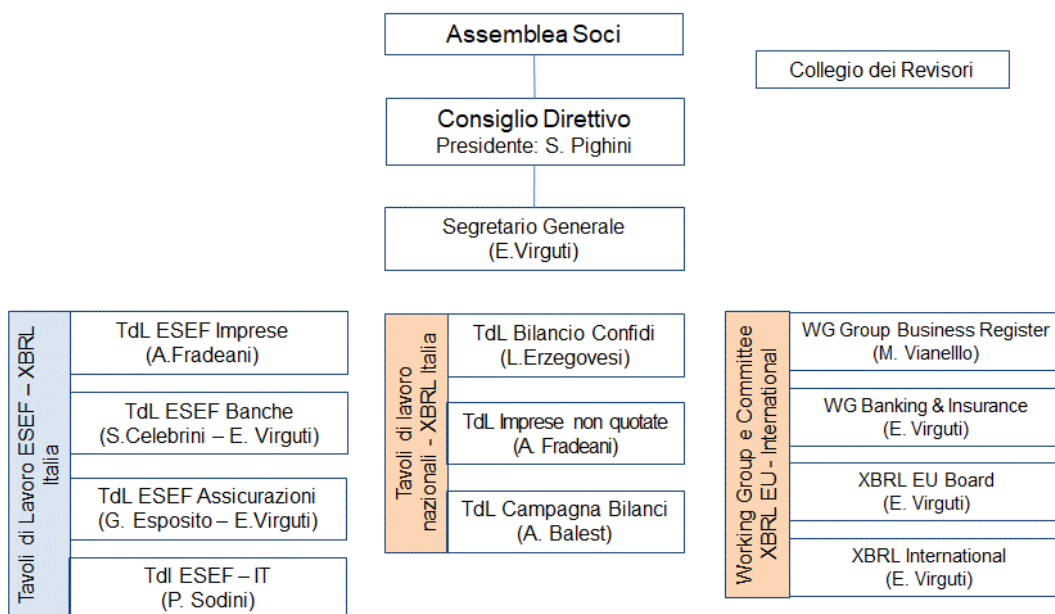
- **Assemblea dei soci**
- **Consiglio Direttivo**
- **Collegio dei Revisori**

Il Consiglio Direttivo nomina anche le seguenti funzioni:

- **Presidente XBRL Italia:** dottor Stefano Pighini
- **Segretario Generale:** Dott. Eugenio Virguti (dall'1.1.2019)
- **Membro del Consiglio Direttivo di XBRL Europe:** Dott. Eugenio Virguti

La struttura organizzativa dell'Associazione è rappresentata nel seguente organigramma che riporta i riferimenti per ciascun tavolo di lavoro e la partecipazione alle attività europee ed internazionali.

### ORGANIGRAMMA XBRL ITALIA



## Attività associative

I giorni 5 e 6 febbraio del 2020, poche settimane prima dello scoppio della pandemia SARS-Cov2, XBRL Italia ha organizzato un nuovo evento internazionale in collaborazione con Unioncamere, sponsor del Congresso, e



XBRL Europe presso la splendida sede della Camera di Commercio di Milano di Palazzo Turati, in via Meravigli a Milano. Con oltre 230 partecipanti, tra quelli in presenza e collegati in streaming, la partecipazione dell'ESMA, delle autorità di vigilanza europee e italiane (Banca d'Italia, CONSOB, IVASS, BCE), di molte associazioni di categoria (ABI, ANIA, Assonime, AIAF, Assirevi) e di altri organismi dello stato (ISTAT, SOGEI, Unioncamere, Infocamere) e di statuizione dei principi contabili internazionali ed italiani (IASB, OIC) l'evento è stato in assoluto quello più seguito dalla nascita di XBRL Italia ed XBRL Europe.

Le tematiche affrontate nel corso del Convegno hanno riguardato prevalentemente il tema dell'entrata in vigore del Regolamento ESEF, con interventi interessanti anche sull'Environmental, Social and Governance (ESG) reporting, sulle segnalazioni di vigilanza e sulla qualità dei dati.

Lo scoppio della pandemia ha condizionato relativamente le attività associative, i cui Consigli Direttivi si sono tenuti prevalentemente online. Tra il 18 e il 20 giugno, ancora in collaborazione con XBRL Europe, si è tenuto il 25° Congresso di XBRL Europe, cui è stata affiancata la sessione in lingua italiana di XBRL Italia nel corso della quale ci sono stati interventi anche in questo caso sull'ESEF, tema che ha in qualche modo condizionato tutte le attività condotte nel corso dell'esercizio. Gli interventi dei relatori sono stati molto apprezzati da tutti i partecipanti all'evento; anche questo evento è stato aperto a chiunque volesse prenderne parte, indipendentemente dall'essere socio di XBRL Italia.

## Gruppi di Lavoro XBRL italiani e internazionali

- **Gruppo di lavoro “imprese non quotate - principi contabili nazionali”** (coordinatore: Alexander Balest).

Anche nel corso del 2020 il GdL “imprese non quotate - principi contabili nazionali” ha deciso, previa delibera del Consiglio Direttivo di XBRL Italia, di non apportare alcuna modifica alla tassonomia 2018-11-04 pubblicata nel 2018 e che differiva dalla precedente versione solo con riferimento al tracciato della nota integrativa della forma ordinaria e abbreviata, e alla sezione «Bilancio micro, altre informazioni» della forma prevista dall'art. 2435-ter del codice civile. Nelle more di apportare modifiche alle tassonomie nel corso del 2021, XBRL Italia ha preferito rinviare qualsiasi tipologia di intervento.

La campagna di deposito dei bilanci nel 2020 ha fatto registrare il numero più alto di bilanci depositati dall'introduzione in Italia dell'istanza XBRL, con un totale di 1.119.841 bilanci, circa 57.400 in più dell'anno precedente. Consistente il numero di istanze depositate grazie all'utilizzo di XBRL, con un incremento di oltre 58.000 istanze, e con un margine di errore residuale pari allo 0,09%.



Andamento Campagna Bilanci - ultimi 10 anni					
Anno deposito	N. Bilanci	N. Istanze XBRL	% utilizzo XBRL	% Errore	Doppio Deposito
2009	978.650	25.000	2,50%	21,40%	N/A
2010	959.950	940.750	97,90%	2,00%	27,00%
2011	1.007.470	978.650	97,10%	0,30%	12,50%
2012	1.005.650	976.870	97,10%	0,10%	9,90%
2013	998.571	988.642	99,00%	0,07%	6,80%
2014	982.011	972.910	99,20%	0,09%	6,00%
2015	979.297	966.597	98,70%	0,06%	5,40%
2016	1.026.851	1.014.528	98,87%	0,06%	3,45%
2017	1.028.013	1.015.676	98,91%	0,04%	2,30%
2018	1.056.557	1.031.871	98,93%	0,04%	1,73%
2019	1.062.427	1.039.971	98,93%	0,05%	1,42%
<b>2020</b>	<b>1.119.841</b>	<b>1.098.014</b>	<b>98,98%</b>	<b>0,09%</b>	<b>1,29%</b>

Il fenomeno del cosiddetto “doppio deposito” (deposito sia nel formato elettronico Xbrl che nel formato Pdf/A) continua a ridursi. Il formato XBRL, pertanto, viene ritenuto soddisfacente dalla quasi totalità degli utenti.

Infine nel 2020, a conferma della sempre maggiore consapevolezza e responsabilità delle imprese in tale ambito, anche i depositi delle Dichiarazioni di Carattere non Finanziario – “Bilancio di Sostenibilità”: rendicontazione attraverso la quale le imprese illustrano la propria governance sostenibile - sono aumentati rispetto al 2019 passando da 197 a 295 unità (+150%).

- **Gruppo di lavoro ESEF “imprese quotate - principi contabili internazionali”**

(coordinatori prof. Andrea Fradeani: Consulente di XBRL Italia ed Eugenio Virguti): *implementazione del Regolamento 815/2019 in Italia.*

A seguito dell'introduzione del Regolamento 815/2019 (cosiddetto *Regolamento ESEF*) sull'adozione del formato unico elettronico europeo Inline XBRL per la redazione del bilancio delle aziende quotate sui mercati regolamentati, il gruppo di lavoro sulle società quotate di XBRL Italia è confluito in un nuovo Gruppo di lavoro avente una portata più ampia. Quest'ultimo gruppo di lavoro, riunitosi per la prima volta a Roma il 15 maggio del 2018 presso la sede di Assonime, ha organizzato un primo workshop a Milano il 28 settembre 2018 nel palazzo di Borsa Italiana, avente come tema «*Le relazioni finanziarie annuali alla luce del Regolamento ESEF*».

Le attività del tavolo di lavoro nel corso del 2020 sono continuate sulla scia di quanto già realizzato nel corso del 2019, ma coinvolgendo un numero molto più vasto di società quotate. I tavoli di lavoro costituiti nel corso del 2019 hanno continuato la propria attività, e in particolare quelli riguardanti le tassonomie bancarie, assicurative e industriali hanno completato il proprio lavoro e, alla data di redazione del presente documento, è stato sottoposto alle autorità di vigilanza.

Nello specifico, per quanto riguarda le banche, hanno partecipato al progetto, coordinato da ABI e XBRL Italia, tutte le più grandi banche quotate; in percentuale dell'attivo bancario, hanno partecipato al progetto un numero di banche tale per cui la somma delle attività corrisponde a circa l'85% circa di tutte le banche quotate. Il che equivale a dire che una parte molto significativa

del mondo bancario ha partecipato al progetto, confermando tra l'altro le criticità già emerse nel corso della fase di sperimentazione. Determinante è stato l'intervento dell'Autorità di vigilanza grazie alla quale è stato possibile uniformare le *extension* per tutto il sistema bancario italiano, con relativi ancoraggi, salvaguardando la comparabilità e la standardizzazione dei bilanci bancari.

Discorso analogo per il Gruppo di lavoro assicurativo, coordinato da ANIA e XBRL Italia, cui hanno partecipato tutte le compagnie assicurative quotate italiane. Anche in questo caso è stata assicurata l'uniformità delle taggature e delle *extension* grazie all'enorme lavoro condotto dal Gruppo ESEF Bilancio ha a sua volta scomposto le proprie attività in tre filoni: uno bancario coordinato da ABI, uno assicurativo coordinato da ANIA e uno relativo alle imprese coordinato da XBRL Italia. L'obiettivo di tale gruppo di lavoro è, ove possibile, promuovere una standardizzazione delle "estensioni" che si renderanno necessarie a seguito delle molte personalizzazioni proposte dagli emittenti; nel caso di banche e assicurazioni, le proposte formulate dai gruppi di lavoro saranno sottoposte alle autorità di vigilanza. Per quanto riguarda invece il settore industriale, gli esiti di tale attività, condivisi con le istituzioni competenti in materia, saranno invece portati all'attenzione dello IASB. Il Gruppo ESEF Assurance ha invece il compito di approfondire gli aspetti del Regolamento ESEF legati alla revisione del bilancio, mentre il Gruppo ESEF IT curerà il tema del deposito dei bilanci iXBRL e del loro stoccaggio. L'obiettivo principale è quello di informare, formare e assistere gli emittenti italiani nell'implementazione del nuovo regolamento ESEF.

- **Gruppo di Lavoro Informativa non-finanziaria (Direttiva 2014/95/UE)**  
*(partecipazione di Andrea Gasperini di AIAF come delegato XBRL Italia al tavolo di lavoro XBRL Europe)*

Con il Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n.254 in attuazione della Direttiva 2014/95/UE è stato introdotto un nuovo obbligo di informativa supplementare per gli enti di interesse pubblico per gli esercizi finanziari aventi inizio dall'1 gennaio 2017. Secondo le nuove disposizioni gli enti di interesse pubblico: società quotate, banche, compagnie di assicurazione (vedi art.16, comma1, D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39) che, nell'ultimo esercizio abbiano avuto in media più di 500 dipendenti e che, dai risultati dell'ultimo bilancio approvato, abbiano superato alcuni parametri fissati dalla direttiva, devono presentare una specifica dichiarazione di carattere non-finanziario. Le informazioni ricomprese nella dichiarazione coprono temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva:

- utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non-rinnovabili, impiego di risorse idriche;
- emissioni di gas ad effetto serra ed emissioni inquinanti in atmosfera;
- impatto attuale e prevedibile sull'ambiente nonché, ove opportuno, sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;

- aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con individuazione degli strumenti a tal fine adottati.

Le imprese e i gruppi tenuti alla presentazione della Dichiarazione non-finanziaria hanno l'obbligo di pubblicarla presso il registro delle imprese, congiuntamente alle relazioni sulla gestione e contestualmente alla data di pubblicazione del bilancio cui fa riferimento. La dichiarazione non-finanziaria (sia individuale che consolidata) può essere parte integrante della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile, di cui in tal caso costituisce una specifica sezione ovvero costituire una relazione autonoma, oggetto di pubblicazione sul registro delle imprese congiuntamente alla relazione sulla gestione. E' previsto un severo regime sanzionatorio in caso di mancata o erronea predisposizione delle dichiarazioni non finanziarie. L'adempimento è in vigore per gli esercizi avviati nel corso del 2017.

Dopo il lavoro condotto in collaborazione con ANDAF lo scorso esercizio, nel corso del 2020 XBRL Italia ha avviato una stretta collaborazione con XBRL Europe per la costituzione di un tavolo di lavoro congiunto a livello europeo riguardante le tematiche legate al bilancio di sostenibilità. In particolare, il dottor Andrea Gasperini di AIAF, già componente dell'EFRAG, rappresenta XBRL Italia con l'obiettivo di tracciare un percorso comune in ambito europeo finalizzato alla predisposizione di una tassonomia per i dati non finanziari.

- **Gruppo di Lavoro – Progetto Bilancio Confidi**  
*(coordinatore prof. Luca Erzegovesi Università di Trento: sviluppa la tassonomia di bilancio per i confidi minori e una tassonomia di sintesi del bilancio dei confidi maggiori al fine di valutarne l'andamento economico-patrimoniale).*

### **CONFIDI**

Con riferimento al progetto "Bilancio XBRL confidi" si sono svolte azioni intese ad ampliare il numero di confidi aderenti alla sperimentazione della tassonomia rilasciata nel corso del 2018. Si sono allo scopo mantenute interlocuzioni con le associazioni di settore dei confidi.

Alla data del 31.12 si sono raccolte le adesioni di 5 confidi che hanno prodotto l'istanza XBRL dei rispettivi bilanci per il 2017:

- Confidi Rating, Larino (Campobasso);
- COSVIM confidi, Porto San Giorgio (Fermo);
- IPE Confidi, Roma;
- Canova Cooperativa Artigiana di Garanzia della Marca Trevigiana, Treviso;

- Cooperativa di garanzia lavoro e progresso, Chieti.

L'esito della sperimentazione ha confermato l'idoneità della tassonomia realizzata a rappresentare i contenuti del bilancio dei confidi minori redatti ai sensi del Decreto legislativo n. 136 del 18 agosto 2015 e delle Disposizioni della Banca d'Italia sul bilancio degli intermediari non IFRS del 2 agosto 2016. I confidi aderenti hanno utilizzato in maniera relativamente agevole il foglio di calcolo predisposto dal gruppo di progetto per assistere nella creazione dell'istanza XBRL del bilancio. I problemi segnalati attraverso l'apposito servizio di help desk coordinato da Infocamere sono stati pochi e in tutti i casi sono stati risolti con semplici rettifiche dei dati caricati.

Il progetto ha conseguito gli obiettivi assegnati dall'Associazione XBRL Italia d'intesa con gli sponsor Mediocredito Centrale, Unicredit, e Unioncamere.

Una nuova campagna di sperimentazione della tassonomia potrebbe raccogliere adesioni più ampie nel corso dei prossimi mesi per effetto dell'avvenuto insediamento e dell'inizio dell'operatività a far tempo del 10 febbraio 2020 dell'*Organismo gestore dell'elenco dei confidi minori* (<http://www.organismoccm.it>).

La prosecuzione del progetto richiederebbe peraltro un allargamento degli obiettivi rispetto a nuovi scenari di utilizzo dei dati raccolti con i bilanci Xbrl, tenendo conto delle linee guida in materia di trasmissione dei dati di bilancio che saranno emanate dal citato Organismo Confidi, nonché alla possibilità di utilizzare lo stesso documento digitale per il deposito presso il registro delle imprese o per l'accreditamento presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI. Ciò comporterebbe il reperimento di risorse finanziarie per le attività di aggiornamento rispetto ai bilanci 2018, 2019 e 2020 della tassonomia e del foglio di calcolo a supporto della compilazione, per l'help desk rivolto a una platea di confidi aderenti che si auspica numerosa e per la consulenza alle istituzioni interessate a utilizzare i dati così raccolti.

## **MISE**

L'Associazione XBRL Italia è stata invitata dal Ministero dello Sviluppo economico (MiSE) a una riunione, svoltasi a Roma il 21 novembre 2019, illustrativa del progetto "Piattaforma digitale" (contemplato nell'Azione 3.6.1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020). Detto progetto è finalizzato alla definizione di uno standard condiviso per la raccolta e la valorizzazione delle informazioni raccolte nei database dei confidi.

L'Associazione ha espresso in occasione della riunione e nel contributo scritto inviato successivamente il proprio apprezzamento per tale iniziativa, del tutto opportuna e utile in quanto l'adozione di un tracciato digitale standard per le informazioni anagrafiche, quantitative e qualitative utilizzate nella pratiche di fido bancario e di garanzia confidi consentirebbe di accrescere l'accuratezza della valutazione del merito di credito e di abbattere nel contempo i costi di istruttoria; sarebbe pertanto una risposta efficace all'intreccio di fattori che concorrono a scoraggiare il credito alle micro e piccole imprese. Si è espressa condivisione sulla scelta di assegnare ai confidi un ruolo centrale nel progetto. Si è inoltre messo a disposizione il materiale prodotto nell'ambito del progetto PEF-XBRL avviato dalla nostra

l'Associazione nel 2007 e rivolto a finalità analoghe a quelle della nuova iniziativa del MiSE.

In termini di contributo specifico alle attività del progetto, l'Associazione XBRL ha prospettato al MiSE la disponibilità a curare la traduzione tecnico-informatica dei tracciati nel linguaggio XBRL, e a definire la tassonomia per i bilanci delle imprese non tenute al deposito presso le Camere di commercio, che tenga conto delle peculiarità del relativo piano dei conti e, come la tassonomia in uso per il deposito obbligatorio, si presti ad essere alimentata automaticamente dai software contabili più diffusi tra i consulenti aziendali (CAF associativi e studi professionali) e tra le stesse imprese.

- **Gruppo di Lavoro – Enti del Terzo Settore**

*(coordinatore prof. Andrea Fradeani con la partecipazione di Unioncamere, Assosoftware, OIC).*

Il Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. - ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del cd. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte. Ai sensi dell'art. 4 del Codice sono Enti del Terzo Settore, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

- le organizzazioni di volontariato (ODV);
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso (SOMS);
- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

La tematica interessa oltre 300.000 organizzazioni e la normativa prevede che il deposito del bilancio debba avvenire nel formato XBRL.

XBRL Italia ha pertanto avviato un tavolo di lavoro coordinato dal Prof. Fradeani finalizzato alla predisposizione di una tassonomia per il deposito del bilancio degli ETS. L'attività dovrebbe essere completata entro il mese di settembre del 2021 per consentire alle società di software di organizzarsi per la scadenza del 30.06.2022.

In tale ambito si rileva inoltre che XBRL Italia è stata invitata a partecipare al tavolo costituito da OIC per la statuizione dei principi contabili che dovranno applicarsi agli Enti del Terzo Settore. L'evento rappresenta un

riconoscimento importante, da parte dell'OIC, del lavoro svolto dalla nostra associazione.

### **Tavoli di lavoro internazionali ed europei**

All'interno della Giurisdizione Europea, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro ai quali Xbrl Italia partecipa fattivamente attraverso la collaborazione dei propri Membri. Nello specifico i Tavoli con i quali Xbrl Italia collabora sono:

- Tavolo di lavoro “*Business Register*”- INFOCAMERE (dott. Marco Vianello);
- Tavolo di lavoro europeo “*Bank and Insurance*” con l'obiettivo di assistere le autorità di vigilanza nella predisposizione degli schemi per le segnalazioni di vigilanza europee statistiche e prudenziali (dott. Eugenio Virguti);
- Tavolo di lavoro “*ESG – Environmental, Social and Governance*” con l'obiettivo di definire una tassonomia relativa ai dati non finanziari condivisa a livello europeo (dott. Andrea Gasperini – AIAF);
- Tavolo di lavoro “*Certified XBRL Europe Training*”, iniziativa di formazione a livello europeo proposta al Comitato Esecutivo di XBRL Europe dal nostro rappresentante Eugenio Virguti e che è stata accolta con favore dal Comitato.

Il dottor Eugenio Virguti rappresenta la giurisdizione italiana al Comitato Esecutivo di XBRL Europe.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nei primi mesi del 2021 il Parlamento Europeo e la Commissione Europea hanno concesso la facoltà agli Stati Europei di procrastinare di un anno l'entrata in vigore del Regolamento ESEF. La stragrande maggioranza degli Stati europei ha aderito alla proposta, tra cui anche l'Italia. La proroga ha consentito ai gruppi di lavoro di XBRL Italia che hanno lavorato per il 2020 sull'attuazione del Regolamento di condurre a termine le attività con più tempo a disposizione e con la possibilità di effettuare anche dei test.

Nei primi mesi del 2021 il Consiglio Direttivo ha inoltre deliberato di portare a termine il progetto Bilancio Confidi, con il deposito volontario dei Confidi del bilancio nel formato XBRL. Tale progetto ha subito un'accelerazione anche grazie all'appoggio del neo-costituito Organismo dei Confidi Minori.

Inoltre, con l'entrata in vigore della normativa relativa agli Enti del Terzo Settore, che prevede che gli stessi depositano il bilancio nel formato XBRL, XBRL Italia ha costituito un tavolo di lavoro in collaborazione con Unioncamere, Infocamere, Assosoftware finalizzata alla predisposizione di una tassonomia fondamentalmente basata sui Principi Contabili Nazionali.



## Attività del Consiglio Direttivo e Assemblea dei Soci

L'attività del Consiglio Direttivo nel corso dell'esercizio 2020 è stata condizionata dalla pandemia, per cui è stato necessario tenere online le sedute consiliari.

Tra le principali iniziative ricordiamo:

- la campagna di comunicazione online attraverso la pagina LinkedIn di XBRL Italia, l'account Twitter, il sito web, la mailing list;
- è stato dismesso il servizio di segreteria telefonica, essendosi ridotto il numero di telefonate per assistenza legata al deposito del bilancio;
- una revisione integrale della contabilità, che ha portato a importanti decisioni in merito alla pulizia del bilancio dell'associazione;
- la continuazione dello studio di fattibilità per analizzare la possibilità e la convenienza dell'acquisizione della personalità giuridica.

## Passi futuri

Ai Soci di Xbrl Italia si propone innanzitutto l'attuazione di un piano operativo per il biennio 2021-2022, anno di scadenza del mandato del Consiglio in carica, che proietti l'associazione su nuovi traguardi strategici nel percorso di digitalizzazione dell'informativa d'impresa in Italia. In particolare:

- completare e pubblicare il lavoro svolto sul bilancio ESEF per quanto riguarda le extension di banche e assicurazioni;
- traghettare le imprese quotate l'applicazione del Regolamento ESEF, con la creazione di una piattaforma per collaudare il deposito dei bilanci;
- mantenere e consolidare le tassonomie del bilancio civilistico valutando l'opportunità di codifica anche del bilancio consolidato;
- completare il progetto per la predisposizione del bilancio dei Confidi nel formato XBRL;
- predisporre una tassonomia per il deposito del bilancio degli Enti del Terzo Settore, consentendo alle oltre 250.000 organizzazioni non a scopo di lucro di depositare il bilancio nel formato XBRL;
- avviare un tavolo di lavoro relativo al *Bilancio di sostenibilità* delle imprese e dell'informativa non finanziaria;
- studiare ed approfondire l'evoluzione anche tecnologica dello standard (es. l'evoluzione introdotta con l'utilizzo di Inline-XBRL) ed ampliare le conoscenze e le competenze in ambito della comunità XBRL italiana.

La fattibilità di tale *mission* deriverà da alcuni aspetti chiave quali:

- la promozione di convegni, pubblicazioni, comunicazioni sui social e sul sito finalizzati ad accrescere la sensibilizzazione degli operatori



economici sui vantaggi che potranno derivare dall'applicazione del linguaggio XBRL;

- il rafforzamento del canale di comunicazione con i protagonisti del Governo più sensibili al tema dell'efficienza e del recupero di redditività;
- ma soprattutto la ricerca di fonti stabili per il finanziamento delle attività dell'associazione, che possa aggiungersi alla costante ricerca di nuovi soci, che tuttavia non è sufficiente a sostenere i costi che saranno sostenuti per le attività programmate, anche in ragione del fisiologico turnover che si verifica nella compagine associativa.

## Sezione 2 – Prospetti di bilancio

<b>XBRL ITALIA</b>		
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
al 31 dicembre 2020 e raffronto con il 31 dicembre 2019		
<b>ATTIVO</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>31 dicembre 2019</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
Attrezzature informatiche	303	454
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>303</b>	<b>454</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Depositi bancari e postali	85.850	70.641
Denaro e valori in cassa	246	246
	86.096	70.888
<b>CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'</b>		
Crediti verso Associati	5.000	10.502
Crediti verso Erario per IRAP	0	0
	5.000	10.502
<b>TOTALE DISPONIBILITA' E CREDITI</b>	<b>91.398</b>	<b>81.844</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>6.920</b>	<b>7.557</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>98.318</b>	<b>89.400</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>31 dicembre 2019</b>
<b>DEBITI</b>		
Debiti verso fornitori	0	13.921
Debiti v/ erario per IRPEF	3.074	0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.074</b>	<b>13.921</b>
<b>FONDO COMUNE</b>		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	75.479	59.392
	19.765	16.087
<b>TOTALE FONDO COMUNE</b>	<b>95.244</b>	<b>75.479</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>98.318</b>	<b>89.399</b>

I Revisori  
Giovanni Varallo  
Alberto Balestreri  
Francesco Rocchi

Il Presidente  
Stefano Pighini

**XBRL ITALIA**  
**RENDICONTO SULLA GESTIONE**  
al 31 dicembre 2020 e raffronto con il 31 dicembre 2019

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Contributi Associativi	137.100	129.000
Contributi per partecipazione a eventi	10.000	0
<b>TOTALE CONTRIBUTI (A)</b>	<b>147.100</b>	<b>129.000</b>
<b>COSTI E SPESE</b>		
Viaggi e soggiorni	0	2.212
Prestazioni professionali	72.803	80.698
- di cui IVA a debito	14.593	
Quote associative	28.324	28.418
Rimborsi spese postazione ABI	1.000	1.000
Organizzazione e partecipazione a convegni	11.384	0
Spese postali, valori bollati e di cancelleria	75	246
Commissioni bancarie	74	189
Ammortamento attrezzature informatiche	151	151
<b>TOTALE COSTI E SPESE (B)</b>	<b>113.812</b>	<b>112.913</b>
<b>DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E COSTI E SPESE (A-B)</b>	<b>33.288</b>	<b>16.087</b>
<b>PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI</b>		
Interessi bancari	0	0
<b>TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI ( C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI</b>		
Abbuoni attivi	0	0
Sopravvenienze attive	979	0
Sopravvenienze passive	14.502	0
Interessi e more	0	0
Perdite su cambi	0	0
<b>TOT. PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI (E)</b>	<b>(13.523)</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+E)</b>	<b>19.765</b>	<b>16.087</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		
- correnti	0	0
<b>AVANZO (DISAVANZO) SULLA GESTIONE</b>	<b>19.765</b>	<b>16.087</b>

I Revisori  
Giovanni Varallo  
Alberto Balestreri  
Francesco Rocchi

Il Presidente  
Stefano Pighini

**XBRL ITALIA**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**  
 al 31 dicembre 2020 e raffronto con il 31 dicembre 2019

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	19.765	16.087
Rettifiche per:		
(Decremento) dei debiti e dei ratei e risconti passivi	(10.847)	(12.124)
Incremento delle immobilizzazioni	151	151
	<b>9.070</b>	<b>4.113</b>
(Incremento) decremento crediti	5.502	9.500
Decremento ratei e risconti attivi	636	(274)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (A)</b>	<b>15.208</b>	<b>13.339</b>
<b>Liquidità all'inizio dell'esercizio (B)</b>	<b>70.888</b>	<b>57.548</b>
<b>Liquidità alla fine dell'esercizio (A+B)</b>	<b>86.096</b>	<b>70.888</b>

I Revisori  
 Giovanni Varallo  
 Alberto Balestreri  
 Francesco Rocchi

Il Presidente  
 Stefano Pighini

**XBRL Italia**  
Fondo comune al  
31-dic-20

<b>Esercizio</b>	<b>Avanzo/(Disavanzo)</b>	<b>Fondo Comune</b>
<b>2007</b>	31.039	31.039
<b>2008</b>	46.629	77.668
<b>2009</b>	47.486	125.154
<b>2010</b>	-21.454	103.700
<b>2011</b>	-5.068	98.632
<b>2012</b>	-12.447	86.185
<b>2013</b>	-13.793	72.392
<b>2014</b>	-16.459	55.933
<b>2015</b>	-9.062	46.871
<b>2016</b>	-14.717	32.154
<b>2017</b>	3.639	35.793
<b>2018</b>	23.599	59.392
<b>2019</b>	16.087	75.479
<b>2020</b>	<b>19.765</b>	<b>95.244</b>

## Sezione 3 – Nota integrativa

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto sono quelli previsti dal Codice Civile integrati dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nei limiti in cui risultano compatibili con l'attività svolta dall'Associazione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Gli obiettivi del Rendiconto sulla Gestione delle "Aziende non profit" si possono sintetizzare nello scopo di informare i terzi sulle modalità con cui l'Ente ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle "attività tipiche della gestione caratteristica".

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dal Codice Civile in materia di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori delle voci degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

##### **STATO PATRIMONIALE**

###### Disponibilità liquide.

Sono rappresentative della consistenza delle disponibilità risultanti dai depositi bancari e dalla cassa.

###### Crediti.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

###### Ratei e risconti.

Rilevano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

###### Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

###### Fondo comune.

Il Fondo accoglie la sommatoria degli avanzi/disavanzi della gestione dal 2007 all'attuale esercizio.

#### **RENDICONTO SULLA GESTIONE**

##### Costi/Ricavi

I Costi e i Ricavi sono imputati al Rendiconto sulla Gestione secondo il principio della competenza temporale.

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile**

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

<i>Disponibilità liquide</i>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
Depositi bancari	85.850	70.641
Denaro e valori in cassa	246	246
<b>Totale</b>	<b>86.096</b>	<b>70.888</b>

**Depositi bancari.** La voce rappresenta i fondi esistenti a fine esercizio sul conto corrente bancario acceso presso la Dipendenza 26 della Banca Popolare di Sondrio in Roma.

**CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'**

<i>Crediti verso Associati per contributi</i>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
Crediti verso Associati per contributi	5.000	10.502

Il credito residuo, in ulteriore calo rispetto al 31.12.2019, è il risultato di:

- una quota associativa versata in ritardo nel mese di febbraio 2020 per un totale di € 5.000.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

**DEBITI**

<i>Debiti v/erario per IRPEF</i>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
Debiti v/erario per IRPEF	3.074	-

Alla data del 31.12.2020 sono presenti debiti verso l'erario per € 3.074.

**AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO**

Il risultato del periodo è pari ad un avanzo di € 19.765



## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO SULLA GESTIONE

<i>Contributi Associativi</i>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
• Ordinari (quote associative)	137.100	129.000
• Straordinari (prestazioni a soci)	10.000	-
<b>Totale</b>	<b>147.100</b>	<b>129.000</b>

La voce riflette le quote associative di competenza dell'esercizio. La crescita rispetto allo scorso esercizio riflette un aumento del numero di associati, oltre a un contributo straordinario di € 10.000 da parte di Unioncamere per l'organizzazione dell'evento XBRL Italia di Milano a febbraio 2020.

## COSTI E SPESE

<i>Costi e spese</i>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
Prestazioni professionali	72.803	80.698
Rimborsi spese postazione ABI	1.000	1.000
Quote associative	28.325	28.418
Viaggi e soggiorni	-	2.212
Organizzazione e partecipazione a convegni	11.384	-
Ammortamento attrezzature informatiche	151	151
Cancelleria e spese postali	75	246
Commissioni bancarie	74	189
<b>Totale</b>	<b>113.812</b>	<b>112.913</b>

Nella voce sono inclusi tutti i costi sostenuti per l'attività dell'Associazione. Le principali sono:

**Prestazioni professionali** Il costo di € 72.803 è relativo alle attività svolte da professionisti ed in particolare sono così ripartiti:

Rif. Professionista	2020	2019	Diff. %	eNote
<b>A. Attività per il funzionamento ordinario dell'Associazione</b>				
Segretario Generale	66.429	77.650	-14,4%	Attività di coordinamento, tecniche ed amministrative dell'Associazione
Giosia Bernardi	4.821	-	-	Assistenza fiscale
<b>Totale A.</b>	<b>71.250</b>	<b>77.650</b>	<b>-8,2%</b>	
<b>B. Prestazioni professionali a carico dell'associazione per attività specifiche</b>				
Fradeani	-	2.270		
De Santis	1.553	778	99,6%	Gestione del sito web XBRL Italia
<b>Totale B.</b>	<b>1.553</b>	<b>3.048</b>	<b>-49,1 %</b>	
<b>TOTALE A+B</b>	<b>72.803</b>	<b>80.698</b>	<b>-9,8%</b>	

Nota: tutti i compensi sono al lordo di IVA (22%) e di rivalsa contributi al 4% ove dovute. L'IVA pagata dall'Associazione sulle prestazioni professionali del 2020 ammonta a € 14.593.

**Quote associative** dovute ad XBRL Europe (6.050 € - inclusa VAT al 21%) e XBRL International (25.000 \$).

**Organizzazione e partecipazione a convegni** per un totale di € 11.384 relativi a spese per l'organizzazione del Congresso XBRL Italia/XBRL Europe di Milano del 5-6 febbraio 2020. I costi sono stati parzialmente coperti dal contributo straordinario di Unioncamere di € 10.000.

#### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
Sopravvenienze attive	979	0
Sopravvenienze passive	14.502	0

**Sopravvenienze passive** La somma di € 14.502 fa riferimento soprattutto a quote associative mai versate dalla società Partners Associates per un totale di € 16.000 risalenti agli esercizi 2018 e 2019; a queste vanno aggiunti € 4.000 per quote associative 2015 e 2016 inizialmente non versate e successivamente recuperate per un totale di € 4.698. I restanti € 800 si riferiscono a ulteriori quote individuali non versate (€ 200) risalenti al 2015, più che compensate da pregressi debiti per IVA non dovuta (€ 1.000).

#### Avanzo (Disavanzo) della gestione

La voce riporta un avanzo della gestione pari a € 19.765 che si propone di riportare al Fondo Comune previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Roma, 16 aprile 2021

Il Presidente  
Stefano Pighini

## Sezione 4 – Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione del Collegio dei Revisori all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020

All'assemblea dei Soci dell'Associazione XBRL Italia.

Signori soci,

premesso che nella Vostra Associazione il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria è stato attribuito dallo Statuto ad un Collegio di Revisori, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2020.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Associazione al 31.12.2020 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di Statuto e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, al rendiconto finanziario, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di €. 19.765 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€.	98.318
PASSIVITA'	€.	3.074
PATRIMONIO NETTO	€.	95.244
AVANZO DI GESTIONE	€.	19.765

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTRIBUTI E PROVENTI VARI	€.	147.100
COSTI E SPESE	€.	(113.812)
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E SPESE	€.	33.288
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€.	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€.	(13.523)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	19.765
IMPOSTE SUL REDDITO	€.	0
AVANZO DI GESTIONE	€.	19.765

Abbiamo svolto il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria e sul bilancio dell'Associazione chiuso il 31 dicembre 2020, la cui redazione compete al Consiglio Direttivo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed

Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza semestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità dell'associazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge;
- l'osservanza della legge e dello statuto e vigilato sul principio di corretta amministrazione;

Vi informiamo che nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato che ne scaturisce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 che evidenzia un avanzo di gestione di euro 19.765, sulla cui destinazione concorda con quanto proposto dal Consiglio Direttivo.

Roma, li 06 maggio 2021

Dott. Giovanni Varallo

Dott. Alberto Balestreri

Dott. Francesco Rocchi